

Il senatore condivide le preoccupazioni del comandante Patrone sull'accorpamento con la Polizia

Corpo forestale da potenziare, ok del governo all'odg Ruta

CAMPOBASSO. Si allontana lo spettro dell'accorpamento del Corpo Forestale che, nella riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato prevista nel ddl 'Repubblica Semplice', dovrebbe confluire nella Polizia di Stato.

Un ordine del giorno per l'autonomia e il potenziamento del Corpo Forestale dello Stato è stato approvato in Commissione Affari costituzionali. Ne dà conto il senatore molisano del Pd Roberto Ruta, primo firmatario del documento sottoscritto da tutti i componenti della Commissione Agricoltura di palazzo Madama, che argomenta pure i motivi alla base della

richiesta contenuta nell'odg: "Il potenziamento serve perché è cresciuta la necessità di intensificare l'attività investigativa e di polizia giudiziaria per la sicurezza alimentare contro le frodi alimentari e la agropirateria, nonché quella per far fronte

alle emergenze ambientali e agli incendi boschivi che ogni estate divorano centinaia di ettari di vegetazione. Nello specifico - spiega Ruta - l'ordine del giorno impegna il governo ad individuare soluzioni condivise con il Parlamento affinché nei paventati progetti di riforma sia preservata l'unicità di azione a livello nazionale del Corpo forestale dello Stato, valorizzandone il patrimonio di conoscenze, competenze e professionalità maturate dagli oltre settemila dipendenti".



Ieri, nell'audizione in Commissione Agricoltura, l'ingegnere Cesare Patrone, capo del Corpo forestale dello Stato, ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, i contenuti dell'odg e la condivisione di tutti i gruppi parlamentari. Rimarcando come

l'accorpamento del Corpo forestale alla Polizia di Stato possa comprometterne l'efficacia dell'operatività e confinare le materie di tutela ambientale e di lotta alle frodi alimentari in posizione di marginalità, fiaccando l'importante azione svolta dal Corpo forestale che andrebbe invece rafforzata.

"Condivido le preoccupazioni dell'ingegner Patrone - dice il senatore Ruta - convinto come sono che solo il potenziamento dell'attività del Corpo forestale dello Stato garantirebbe il rafforzamento di tutte quelle azioni che, tutelando l'ambiente e la biodiversità come l'autenticità e la salubrità dei prodotti agroalimentari italiani, protagonisti del successo nelle esportazioni del *Made in Italy*, danno più forza al sistema produttivo agroalimentare italiano e assicurano l'integrità dei tanti ecosistemi che rendono unica l'Italia e che sono parte integrante dell'offerta turistica del nostro Paese. Il governo, intervenendo in audizione con il viceministro Andrea Olivero, ha espresso il convincimento, che ho molto apprezzato, dell'utilità di preservare l'autonomia del Corpo forestale proprio per le peculiarità e la delicatezza dei compiti istituzionali svolti come anche per le professionalità acquisite".